



Regions for Sustainable Change (RSC) è un progetto di cooperazione territoriale europea iniziato nel 2008 e che si concluderà a Dicembre 2011 cofinanziato nell'ambito del Programma INTERREG IV C.

Caratteristica fondamentale è la cooperazione e lo scambio di esperienze tra le 12 organizzazioni di 8 Stati membri dell'Unione Europea che fanno parte del Progetto: amministrazioni pubbliche nazionali, regionali, locali ed agenzie a partecipazione pubblica di Austria, Bulgaria, Italia, Polonia, Malta, Regno Unito, Spagna ed Ungheria.

L'**obiettivo generale** è lo sviluppo del potenziale delle Regioni per stimolare la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici e promuovere uno sviluppo socioeconomico sostenibile. Il progetto aiuta le Regioni a raggiungere questo obiettivo attraverso l'analisi delle attuali prassi, fornendo loro strumenti e metodi innovativi per combattere il cambiamento climatico a livello regionale.

In questi anni il Progetto ha raggiunto i seguenti **risultati**:

- ✓ è stato creato un **set di criteri ed indicatori** per la valutazione delle politiche di mitigazione;
- ✓ è stato pubblicato un **documento** sull'integrazione del tema del cambiamento climatico nella strategia di monitoraggio ambientale;
- ✓ è stata condotta un'**analisi macroeconomica** di tre regioni partner, per identificare i cambiamenti strutturali necessari ad avere basse emissioni di CO₂.
- ✓ Sono state attivate **quattro azioni pilota** per trasferire le buone pratiche ed esperienze nel campo della mitigazione e dell'adattamento ai cambiamenti climatici.
- ✓ È stato realizzato un **Manuale metodologico** per l'integrazione dei cambiamenti climatici nei programmi di sviluppo regionale.

Sito web: www.rscproject.org

CAMBIAMENTO CLIMATICO E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA GUIDA PER GLI ENTI LOCALI

La Guida è stata redatta quale attività pilota del progetto *RSC Regions for Sustainable Change*, cofinanziato dal Programma Europeo INTERREG IV C, nell'ambito della strategia di "Cooperazione Territoriale Europea".

Obiettivo dell'attività pilota era individuare e sviluppare nuove strategie utili a livello locale per contrastare il cambiamento climatico.

Molte decisioni capaci di incidere, direttamente o indirettamente, su mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, e in generale di perseguire uno sviluppo sostenibile, sono infatti prese a livello locale.

Pur essendo quest'ultimo un ambito territoriale in cui non vi sono obblighi di rendicontazione delle emissioni di CO₂, riveste un ruolo strategico per il raggiungimento degli obiettivi di contenimento del riscaldamento globale: le città sono infatti responsabili direttamente e indirettamente di oltre il 40% delle emissioni di gas serra.

A livello internazionale l'importanza dell'azione locale, per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale e contrasto al riscaldamento globale è stata più volte sottolineata, e sono state promosse importanti iniziative **basate sull'adesione volontaria degli enti locali**, in particolare delle municipalità, che si impegnano a perseguire uno sviluppo sostenibile, a ridurre emissioni climalteranti e consumi energetici.

Inoltre, gli enti locali sono la dimensione di governo più vicina ai cittadini: quella potenzialmente più in grado di informare, coinvolgere e indirizzare le scelte, e che detiene il maggior grado di conoscenza sulle condizioni territoriali, ambientali, sociali, economiche del proprio territorio, in termini di criticità, rischi e opportunità.

In coerenza con raccomandazioni, indirizzi e obiettivi della Comunità Europea in materia di clima e con gli obiettivi specifici del progetto RSC, **la Guida intende fornire un quadro complessivo dei temi connessi al cambiamento climatico e delle possibilità insite nella procedura di VAS di valutarli e elaborare adeguate strategie di mitigazione e adattamento.**

Benchè infatti la Direttiva 2001/42/CE menzioni esplicitamente il clima tra le matrici ambientali da prendere in considerazione nella procedura di VAS, gli stati membri hanno dimostrato finora scarsa attenzione in materia di clima e cambiamento climatico nell'applicazione pratica della direttiva stessa:

garantire che gli impatti dei cambiamenti climatici siano affrontati nelle procedure di VAS fa parte delle strategie della Commissione Europea in materia di mitigazione e adattamento.

La Guida, anche attraverso esempi e buone pratiche, vuole aiutare gli enti locali nell'integrazione degli aspetti climatici all'interno delle procedure di VAS di piani/programmi di propria competenza, **implementandone capacità e strategie innanzitutto nell'ambito delle funzioni ordinarie loro attribuite.**

La sfera di azione locale (segmenti di gestione diretta e indiretta) contempla una serie variegata di interventi mitigativi e compensativi del cambiamento climatico: requisiti energetici degli edifici, tutela delle risorse naturali, in particolare suolo, acqua, copertura forestale e vegetale, salvaguardia e creazione di reti ecologiche locali, riduzione dell'inquinamento atmosferico, gestione dei rifiuti, uso delle fonti rinnovabili, solo per citarne alcune.

In questo scenario gli enti locali, soprattutto i comuni, sono chiamati a svolgere un ruolo di fondamentale importanza: non solo recepiscono norme e leggi sovraordinate, con compiti anche di vigilanza, ma attraverso le attività di programmazione, pianificazione e regolamentazione possono facilitare l'innovazione, e individuare criteri, indirizzi progettuali, meccanismi incentivanti calibrati e contestualizzati nel proprio ambito territoriale

Non è una guida *step by step*, strettamente legata agli aspetti procedurali, intende, invece, fornire criteri e approcci pratici per identificare le tematiche del clima e del cambiamento climatico e considerarle parte integrante del processo di VAS.

La Guida si rivolge a tutti i soggetti coinvolti nei processi di VAS di piani/programmi locali (istituzioni, valutatori, pianificatori e professionisti che intervengono nella pianificazione e programmazione, pubblico e cittadinanza in generale, etc.), con l'obiettivo di raggiungere una maggiore consapevolezza sulle tematiche affrontate e di rafforzare il ruolo della VAS nella pianificazione e programmazione locale.

Contatti:

Silvia Lodato - Agenzia di Sviluppo del Territorio LaMoRo
cooperazione@lamoro.it
Tel: +39 0141- 532516

La Guida sarà consultabile on-line e scaricabile gratuitamente agli indirizzi:

www.lamoro.it
http://via.regione.piemonte.it/documentazione/pubblicazioni/at ti_seminari.htm